

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

SEZIONI UNITE PENALI

<u>INFORMAZIONE PROVVISORIA N. 17/2024</u>

U.P.

28 novembre 2024

Presidente:

Margherita CASSANO

Relatore:

Gaetano DE AMICIS

Estensore:

Gaetano DE AMICIS

Ricorrente:

Tomaificio Zodiaco S.r.l. in Liquidazione

N.R.G.:

2187/2024

P.G.: Pietro GAETA (conf.)

Questioni controverse.

Se nell'ambito applicativo del reato di cui all'art. 316-ter cod. pen. rientri l'indebito conseguimento della riduzione dei contributi previdenziali dovuti ai lavoratori in mobilità assunti dall'impresa, per effetto della mancata comunicazione, da parte di quest'ultima, dell'esistenza di una condizione ostativa prevista dalla legge (art. 8, legge n. 23 luglio 1991, n. 223 e successive modifiche).

Se, in caso di reiterate percezioni periodiche di contributi erogati dallo Stato, il reato di cui all'art. 316-ter cod. pen. debba considerarsi unitario, con la conseguenza che la relativa consumazione cessa con la percezione dell'ultimo contributo, ovvero se, in tali casi, sussistano plurimi reati corrispondenti a ciascuna percezione.

Soluzioni adottate.

Prima questione: affermativa.

<u>Seconda questione</u>: il reato è da considerarsi unitario a consumazione prolungata con la conseguenza che la relativa consumazione cessa con la percezione dell'ultimo contributo.

Riferimenti normativi:

Cod. pen., artt. 316-ter;

legge 23 luglio 1991, n. 223, art. 8, e successive modifiche;

d.lgs. 19 marzo 2000, n. 74, art. 10-quater;

decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, nella legge 28 marzo 2022, n. 25.

La Prima Presidente Margherita Cassano